.Liceo Dante Alighieri - Bressanone

# .PIANO DI LAVORO DI STORIA E GEOGRAFIA IICLL

## .2023-2024

Prof.sa Marcimino

La II C costituisce un gruppo eterogeneo in cui, però, tutti sembrano trovarsi a proprio agio, comprese le alunne NAI. Vi si lavora in un clima positivo e costruttivo. Anche dal punto di vista didattico la classe sembra nell'insieme tesa al miglioramento, nonostante una preparazione di base per alcuni alunni molto debole. I compiti a casa vengono solitamente svolti e il lavoro procede attraverso una tecnica laboratoriale di lavoro sul libro di testo. Gli allievi manifestano talora dei problemi nell'organizzazione del lavoro loro assegnato, non riuscendo ad affrontarlo nei tempi richiesti, ma per ottenere il loro impegno è sufficiente indirizzarli, incoraggiarli e supportarli.
La partecipazione alla vita della classe è attiva, compatibilmente al carattere di ognuno: qualcuno è più estroverso e attivo, qualcun altro più timido e silenzioso… ma tutti rispondono e collaborano se chiamati in prima persona.

Agli gli studenti in difficoltà sarà offerta la possibilità di recuperare attraverso la frequenza pomeridiana del progetto "Scuola aperta".

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Ricostruire l'ordine cronologico dei fatti storici evidenziandone la successione temporale
- selezionare e organizzare informazioni sulla base di indicatori per rilevare aspetti di un fenomeno
- individuare gli elementi costitutivi e i caratteri originali delle civiltà studiate
- individuare la reciproca influenza tra cause e conseguenze per mettere in luce la complessità dei fenomeni storici comprendendone le varie implicazioni
- riflettere sui fatti storici in termini di continuità e alterità rispetto al presente.
- collegare e confrontare informazioni, fatti ed eventi storici e geografici
- stabilire analogie e differenze tra i fenomeni studiati, in particolare confrontando la tradizione occidentale con altre tradizioni culturali.
- individuare fasi dell'evoluzione di un'organizzazione politica
- cogliere e comprendere la relatività, lungo la scala temporale e spaziale, di ideologie, forme mentali e concezioni politico-culturali.
- cogliere i nessi tra ambiente e fatti o fenomeni
- conoscere, elaborare e rielaborare quanto studiato
- acquisire una sempre maggiore padronanza del linguaggio specifico
- acquisire la capacità di produrre discorsi orali coerenti e coesi
- Confrontare, comprendendone il cambiamento e le diversità, fenomeni o eventi di diverse aree geografiche, attraverso cronologie parallele
- comprendere e utilizzare atlanti storici e geografici con carte tematiche, grafici temporali, tabelle sinottiche
- conoscere le principali problematiche ambientali
- familiarizzare con concetti propri dell'economia globale

## COMPETENZE E OBIETTIVI MINIMI

- leggere e comprendere testi e documenti
- orientarsi cronologicamente e geograficamente collocando opportunamente quanto studiato
- individuare cause e conseguenze di un evento o fenomeno
- saper distinguere tra i periodi storici studiati
- individuare e descrivere le caratteristiche di un fenomeno
- dimostrare, tramite un'esposizione chiara e corretta, la conoscenza essenziale dei problemi e dei contenuti proposti
- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi esaminati attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione

## METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali
Lezioni dialogate
Flipped classroom
Brainstorming
Video-lezioni
Libri di testo
Schede
Google classroom

## CONTENUTI TRIMESTRE

- Cesare.
- La lotta per il potere dopo Cesare: Antonio e Ottaviano. Augusto e la soluzione imperiale: la transizione dalla Repubblica al Principato.
- Augusto e la soluzione imperiale: la transizione dalla Repubblica al Principato.
- Il consolidamento del potere imperiale sotto le dinastie Giulio-Claudia (Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone) e Flavia (Vespasiano, Tito e Domiziano).
- Nerva, Traiano e l'ultima fase di espansione dell'Impero. Il modello del principato elettivo.
- Crisi del paganesimo ufficiale.
- Origine e diffusione del Cristianesimo.
- I fattori di crisi e di decadenza dell'impero nella media età imperiale.
- La riforma istituzionale di Diocleziano.
- L'avvento al potere di Costantino e la svolta nei rapporti tra stato romano e religione cristiana.
- Le vicende dell'impero dopo Costantino.
- Teodosio e l'affermazione definitiva del Cristianesimo.
- Il crollo dell'impero d'Occidente e la costituzione dei regni romano-germanici: aspetti di continuità e discontinuità con la tradizione romana.
- Il concetto di Medioevo e i problemi di periodizzazione connessi.

## CONTENUTI PENTAMESTRE

- Oriente e Occidente nel VI sec. d.C.: Giustiniano.
- La Chiesa di Roma e il monachesimo.
- Dal modello della società urbana al modello della società rurale. L'invasione longobarda in Italia.
- L'ascesa dei Franchi e l'alleanza col papato.
- Le origini del potere temporale della Chiesa.
- I Franchi dai Merovingi ai Carolingi: nascita di una dinastia. L'espansionismo dei Franchi sotto i Pipinidi e la "rinascita" dell'Impero sotto Carlo Magno.

- L'organizzazione politica e amministrativa dell'impero carolingio: il sistema della delega dei poteri.
- La dissoluzione dell'impero carolingio e le nuove invasioni in Europa.
- L'organizzazione e i caratteri della società feudale: il sistema vassallatico-beneficiario.
- L'organizzazione economica della società feudale: l'economia curtense.
- Aspetti della mentalità e della visione del mondo medioevali.

## GEOGRAFIA

- Approfondimento di uno degli obiettivi dell'Agenda 2030
- La donna e l'Islam
- L'Unione Europea
- Donne e bambini a rischio
- Religioni nel mondo
- Sfruttamento minorile
- Demografia

NOTA: In caso di DAD le parti evidenziate in giallo potranno essere riassunte o saltate.

## STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione consistono principalmente nella verifica attuata mediante colloquio orale; test scritti possono essere eventualmente assegnati in funzione di una valutazione più veloce o della DAD.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono funzionali alla valutazione di sufficienza gli obiettivi minimi sopra specificati.

La valutazione scaturirà dall'insieme non numerico dei risultati raggiunti nelle verifiche periodiche, non prescindendo dall'impegno, dalla partecipazione alla vita di classe e dall'interesse degli alunni, dai progressi rispetto ai livelli di partenza, dal possesso delle abilità ritenute irrinunciabili per il passaggio alla classe successiva.

prof.sa Marcimino Giusy